

**DECRETO DEL DIRIGENTE****Ripartizione III-Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace
Ufficio per le Minoranze linguistiche e della biblioteca**

Revoca, a seguito di rinuncia, del compenso per incarico affidato con decreto rep. n.1032 di data 20 settembre 2021 ai fini della realizzazione dell'iniziativa diretta "Convegno sulla minoranza ladina dell'area dolomitica" approvata con deliberazione della Giunta regionale 1.settembre 2021, n.173

LA DIRIGENTE

Richiamato il proprio decreto rep. n 1032 di data 20 settembre 2021, con il quale, ai fini della realizzazione dell'iniziativa diretta "Convegno sulla minoranza ladina dell'area dolomitica" presso il Castel Mareccio a Bolzano in data 23 settembre 2021 approvata dalla Giunta regionale con deliberazione 1. settembre 2021, n.173 e su autorizzazione della medesima, è stato affidato, tra gli altri, l'incarico del servizio di moderazione in lingua ladina nei confronti del signor Diego Clara, residente a San Vigilio di Marebbe (BZ), via Senes 11, codice fiscale CLRDGI71C07B220V, per l'importo di € 380,64.= comprensivo di Iva e oneri previdenziali come indicato nel preventivo di data 16 luglio 2021 (CIG Z61330AFE3);

Dato atto che la spesa connessa all'incarico affidato è stata impegnata con imputazione sul cap.U05021.0180 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2021;

Dato atto altresì che l'incarico di moderazione affidato è stato regolarmente svolto nella data e nei termini sopraindicati;

Vista la nota di data 3 aprile 2022, acquisita a prot.n.8458/04/04/2022-A, con la quale il signor Diego Clara ha comunicato la rinuncia al compenso di € 380,64.= per l'incarico del servizio di moderazione affidato con decreto rip.n.1032/2021 e svolto in occasione del convegno di data 23 settembre 2021;

Ritenuto in considerazione della rinuncia comunicata, di revocare il compenso previsto con decreto rep.n.1032 di data 20 settembre 2021 per l'incarico affidato al signor Diego Clara;

Accertato che con deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n.29, il suddetto importo è stato reimputato all'esercizio finanziario 2022;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto altresì l'art. 4 del D.P.Reg. 4 marzo 2005, n.5/L;

d e c r e t a

- di revocare, a seguito di rinuncia da parte del beneficiario, il compenso per l'incarico del servizio di moderazione in lingua ladina affidato con decreto rep. n.1032 di data 20 settembre 2021 ai fini della realizzazione dell'iniziativa diretta "Convegno sulla minoranza ladina dell'area dolomitica" approvata con deliberazione della Giunta regionale 1.settembre 2021, n.173, nei confronti del signor Diego Clara, residente a San Vigilio di Marebbe (BZ), via Senes 11 codice fiscale CLRDGI71C07B220V per l'importo di € 380,64.= comprensivo di Iva e oneri previdenziali come indicato nel preventivo di data 16 luglio 2021 (CIG Z61330AFE3).

- di accertare in economia l'importo di € 380,64.= impegnato con decreto rep.n.1032 di data 20 settembre 2021 sul cap.U05021.0180 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2021 e reimputato all'esercizio finanziario 2022 con deliberazione della Giunta regionale 29/2022.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 7- *quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

GC

La Sostituta del Direttore
- dott.ssa Giovanna Chiocchetti -

La Dirigente della Ripartizione III
- dott.ssa Eva Maria Kofler -
[firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).